



Comune di Novafeltria

Provincia di Rimini

Organo di Revisione

Relazione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

anno
2013

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA GRAZIA ZEPPA

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 12.04.2014

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2013

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, unitamente agli allegati di legge e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 del Comune di Novafeltria che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Grazia Zeppa

Sommario

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Gestione finanziaria

Risultati della gestione

Analisi del conto del bilancio

Analisi delle principali poste

Entrate tributarie

Imposta municipale propria

Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Contributo per permesso di costruire

Trasferimento dallo Stato e da altri enti

Entrate extratributarie

Proventi dei servizi pubblici

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazioni codice della strada

Proventi beni dell'ente

Spese correnti

Spese per il personale

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

Spese in conto capitale

Servizi per conto terzi

Indebitamento e gestione del debito

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Contratti di leasing

Analisi della gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

La sottoscritta Grazia Zeppa, Revisore dei Conti nominata con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 12.03.2012;

◆ ricevuta in data 5 aprile la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 2.4.2014, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 59 del 25.9.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L. 112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/2/2013);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2013 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - note informative degli organismi partecipati di cui all'art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012;
- ◆ e ricevuti in data 10 aprile:
- prospetto delle spese attestante il rispetto del limite di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1, lettera d) del TUEL;
- ◆ visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2013 ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate, le verifiche effettuate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente nei verbali depositati agli atti;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- che l'ente rispetta i limiti di indebitamento di cui all'art. 204 del TUEL;
- che l'ente non ha assunto nuove forme di indebitamento;
- il rispetto del patto di stabilità interno;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- i rapporti di credito e debito al 31.12.2013 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.09.2013, con delibera n. 59;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 757 reversali e n. 1987 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è avuta la necessità di ricorrere all'indebitamento;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, Banca delle Marche, reso entro il 30 gennaio 2014 e si compendiano nel riepilogo di cui al successivo paragrafo.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31.12.2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			669.700,49
Riscossioni	1.529.962,35	4.913.243,45	6.443.205,80
Pagamenti	1.967.040,68	4.528.963,97	6.496.004,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			616.901,64
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			616.901,64

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	616.901,64
Fondi vincolati da mutui	
Altri fondi vincolati	
Totale	616.901,64

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	822.849,84	0,00
Anno 2012	669.700,49	0,00
Anno 2013	616.901,64	0,00

L'organo di revisione prende atto che nel 2013, così come negli anni 2011 e 2012, non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € **11.760,23** come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	5.931.883,70
Impegni	(-)	5.920.123,47
Totale avanzo di competenza		11.760,23

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	4.913.243,45
Pagamenti	(-)	4.528.963,97
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	384.279,48
Residui attivi	(+)	1.018.640,25
Residui passivi	(-)	1.391.159,50
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-372.519,25
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	11.760,23

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Entrate titolo I	3.841.585,84	3.703.956,92
Entrate titolo II	377.644,02	553.658,08
Entrate titolo III	965.197,78	1.002.107,84
(A) Totale titoli (I+II+III)	5.184.427,64	5.259.722,84
(B) Spese titolo I	5.069.394,99	4.758.028,99
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	566.327,33	549.933,62
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-451.294,68	-48.239,77
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	18.889,93	18.674,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	432.892,08	60.000,00
-contributo per permessi di costruire	120.000,00	60.000,00
-plusvalenze da alienazione beni patrimoniali	0,00	0,00
-altre entrate:	312.892,08	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	487,33	30.434,23
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Entrate titolo IV al netto quota finanz.estinzione anticipata mutui	719.672,20	166.468,25
Entrate titolo V **	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	719.672,20	166.468,25
(N) Spese titolo II	280.561,72	106.468,25
(O) Differenza di parte capitale (M-N)	439.110,48	60.000,00
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	6.218,40	0,00

* Il dato da riportare è quello del titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

** Categorie 2, 3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	<i>Entrate accertate</i>	<i>Spese impegnate</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	17.541,25	17.541,25
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	7.000,00	7.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	6.000,00	6.000,00
Per proventi da rilascio concessioni edilizie	60.000,00	60.000,00
Per fondo ordinario investimenti		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	40.000,00	40.000,00
Per contributi in conto capitale da altri enti del settore pubblico		
Per altri contributi da terzi in c/capitale		
Per mutui		
Totale	130.541,25	130.541,25

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate	importo	Spese	importo
Recupero evasione tributaria	50.000,00	Parte vincolata sanzioni codice strada	40.000,00
Sanzioni da codice della strada	80.000,00	Oneri straordinari	52.800,00
Canone concessorio SGR	192.579,00		
Totale	322.579,00	Totale	92.800,00

Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un **avanzo di € 123.706,93** come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			669.700,49
RISCOSSIONI	1.529.962,35	4.913.243,45	6.443.205,80
PAGAMENTI	1.967.040,68	4.528.963,97	6.496.004,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			616.901,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			616.901,64
RESIDUI ATTIVI	1.697.632,33	1.018.640,25	2.716.272,58
RESIDUI PASSIVI	1.818.307,79	1.391.159,50	3.209.467,29
<i>Differenza</i>			-493.194,71
Avanzo di Amministrazione al 31 dicembre 2013			123.706,93

Suddivisione dell'avanzo di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	28.570,97
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	95.135,96
	Totale avanzo	123.706,93

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza ed il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	5.931.883,70
Totale impegni di competenza	-	5.920.123,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA		11.760,23

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	81.040,67
Minori residui passivi riaccertati	+	158.021,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		76.980,34

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	11.760,23
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	76.980,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	18.674,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	-	16.292,36
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013		123.706,93

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati			
Fondi per finanziamento spese in c/capitale			28.570,97
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	18.889,93	34.966,36	95.135,96
TOTALE	18.889,93	34.966,36	123.706,93

In sede di assestamento generale del bilancio 2013, è stata applicata una quota di avanzo di amministrazione non vincolata derivante dall'esercizio 2012 di € 18.674,00 per riequilibrare la parte corrente, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 187 del TUEL. Sull'assestamento generale l'organo di revisione ha espresso parere in data 23.11.2013.

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014 dell'avanzo d'amministrazione si osserva quanto segue.

L'avanzo di amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali;
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo di amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Analisi del conto del bilancio

Trend storico della gestione di competenza

<i>Entrate</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	3.685.285,93	3.841.585,84	3.703.956,92
<i>Titolo II</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti	537.127,81	377.644,02	553.658,08
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	959.353,21	965.197,78	1.002.107,84
Totale entrate correnti	5.181.766,95	5.184.427,64	5.259.722,84
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	2.141.901,02	719.672,20	166.468,25
<i>Titolo V</i> Entrate da prestiti			75.001,18
Totale entrate in c/capitale	2.141.901,02	719.672,20	241.469,43
<i>Titolo VI</i> Entrate da servizi per c/ terzi	605.961,12	461.963,97	430.691,43
Totale Entrate	7.929.629,09	6.366.063,81	5.931.883,70
<i>Spese</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
<i>Titolo II</i> Spese correnti	4.922.728,70	5.069.394,99	4.758.028,99
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	2.040.668,35	280.561,72	106.468,25
<i>Titolo III</i> Rimborso di prestiti	503.773,87	566.327,33	624.934,80
<i>Titolo IV</i> Spese per servizi per c/ terzi	605.961,12	461.963,97	430.691,43
Totale Spese	8.073.132,04	6.378.248,01	5.920.123,47
Risultato gestione competenza (A)	-143.502,95	-12.184,20	11.760,23
Avanzo di amministrazione applicato (B)	158.483,29	18.889,93	18.674,00
Saldo (A) +/- (B)	14.980,34	6.705,73	30.434,23

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31, commi 20 e 20 bis della legge n. 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza
	mista
Accertamenti titoli I, II e III	5.236
Impegni titolo I	4.758
Riscossioni titolo IV	568
Pagamenti titolo II	651
<i>Saldo finanziario 2013 di competenza mista</i>	395
<i>Saldo Obiettivo 2013</i>	184
Differenza tra saldo finanziario e obiettivo programmatico	212

L'Ente ha provveduto in data 26 marzo 2014 (termine perentorio 31.3.2014) a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze n. 0015162 del 25.2.2013 sottoscritta con firma digitale dal Responsabile del Servizio Finanziario, dal Sindaco e dall'Organo di Revisione.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza tra rendic.2013 e rendic.2012</i>
<i>Categoria I - Imposte</i>			
I.M.U.	1.000.000,00	975.143,99	-24.856,01
I.C.I.			
IMU/I.C.I. recupero evasione	38.030,47	50.000,00	11.969,53
Addizionale IRPEF	580.000,00	560.581,92	-19.418,08
Addizionale energia elettrica (arretrati)	326,86	7.000,00	6.673,14
Compartecipazione IRPEF			
Imposta di soggiorno			
Imposta sulla pubblicità	18.879,00	17.000,00	-1.879,00
Compartecipazione IVA			
<i>Totale categoria I</i>	<i>1.637.236,33</i>	<i>1.609.725,91</i>	<i>-27.510,42</i>
<i>Categoria II - Tasse</i>			
Tares		1.171.016,91	1.171.016,91
Tassa rifiuti solidi urbani	986.211,06		-986.211,06
Tosap permanente e temporanea	55.878,97	73.558,10	17.679,13
Tassa ammissione concorsi			
<i>Totale categoria II</i>	<i>1.042.090,03</i>	<i>1.244.575,01</i>	<i>202.484,98</i>
<i>Categoria III - Tributi speciali</i>			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio	852.583,07	849.656,00	-2.927,07
<i>Totale categoria III</i>	<i>852.583,07</i>	<i>849.656,00</i>	<i>-2.927,07</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>3.531.909,43</i>	<i>3.703.956,92</i>	<i>172.047,49</i>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che nell'esercizio 2013 sono state realizzate le seguenti entrate da recupero evasione:

RECUPERO IMU (ex ICI)	
Residui attivi al 1/1/2013	16.230,47
Residui riscossi nel 2013	16.230,47
Residui eliminati	0,00
Accertamenti al 31/12/2013	50.000,00
Riscossioni in c/competenza	900,00
Minori accertamenti	13.000,30
Residui in c/competenza e in c/residui al 31/12/2013	49.100,00

Imposta municipale propria

Il gettito dell'imposta è così riepilogato:

Previsione definitiva 2013	1.359.180,23
Accertamenti al 31/12/2013	975.143,99
Riscossioni in c/competenza	892.399,44
Minori accertamenti	-384.036,24
Residui in c/competenza al 31/12/2013	82.744,55

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	158.939,20
Residui riscossi nel 2013	158.939,20
Residui eliminati	0,00
Residui in c/residui al 31/12/2013	0,00

TARES

L'Ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di € 1.176.181,95 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi, istituito con l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 in sostituzione della TARSU.

La previsione è stata determinata sulla base dei costi risultanti dal piano economico finanziario (PEF) approvato da ATERSIR, maggiorati di IVA e dei costi di determinazione comunale. La quota relativa alla maggiorazione per i servizi indivisibili (€ 0,30 al mq) è stata acquisita direttamente dallo Stato, come previsto dall'art. 10 del D.L. n. 35/2013 convertito con modificazioni nella L. n. 64/2013.

La movimentazione delle somme nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Previsione definitiva 2013	1.171.016,92
Accertamenti al 31/12/2013	1.171.016,91
Riscossioni in c/competenza	1.048.998,76
Minori accertamenti	0,00
Residui in c/competenza al 31/12/2013	122.018,15

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti di competenza negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
160.000,00	160.000,00	120.000,00

La movimentazione delle somme nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Previsione definitiva 2013	120.000,00
Accertamenti al 31/12/2013	120.000,00
Riscossioni in c/competenza	109.982,22
Minori accertamenti	0,00
Residui in c/competenza al 31/12/2013	10.017,78

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	7.090,17
Residui riscossi nel 2013	7.090,17
Residui eliminati	0,00
Residui in c/residui al 31/12/2013	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2011 € 120.000,00 ⇒ **75,00%** (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 € 120.000,00 ⇒ **75,00%** (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2013 € 60.000,00 ⇒ **50,00%** (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale).

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	188.034,52	147.481,57	304.661,77
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	158.078,11	157.184,04	175.255,06
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	42.002,00	13.000,00	17.541,25
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	149.013,18	59.978,41	56.200,00
<i>Totale</i>	537.127,81	377.644,02	553.658,08

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza tra rendic. 2013 e rendic. 2012</i>
Servizi pubblici	584.040,90	506.395,44	-77.645,46
Proventi dei beni dell'ente	204.695,80	174.693,51	-30.002,29
Interessi su anticip.ni e crediti	3.000,00	2.000,00	-1.000,00
Utili netti delle aziende	69,21	69,21	
Proventi diversi	173.391,87	318.949,68	145.557,81
Totale entrate extratributarie	965.197,78	1.002.107,84	36.910,06

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 18.2.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale e smaltimento rifiuti.

L'organo di revisione in merito rileva che non è stata verificata la percentuale di copertura dei costi realizzata a consuntivo, pertanto non è possibile calcolare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura inizialmente prevista.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali e di conseguenza non ha adottato provvedimenti di trasferimento di risorse umane e finanziarie.

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata avviata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2013 con le società partecipate, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da note informative asseverate dall'organo di revisione dell'Ente e trasmesse alle società per l'asseverazione dei rispettivi organi di revisione. Tali note dovranno essere allegate, nel rispetto del disposto normativo, al rendiconto 2013.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi quattro esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
80.000,00	80.000,00	80.000,00

La parte vincolata (almeno il 50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Spesa Investimenti	0,00	0,00	0,00

La movimentazione delle somme nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Previsione definitiva 2013	80.000,00
Accertamenti al 31/12/2013	80.000,00
Riscossioni in c/competenza	0,00
Minori accertamenti	0,00
Residui in c/competenza al 31/12/2013	80.000,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	159.155,93
Residui riscossi	118.184,93
Residui eliminati	0,00
Residui in c/residui al 31/12/2013	40.971,00

L'organo di revisione, in merito, rileva quanto segue:

- i proventi derivanti da sanzioni del codice della strada sono stati introitati dalla ex Comunità Montana Alta Valmarecchia, in quanto il servizio era gestito in forma associata;
- la percentuale di riscossione dei proventi da sanzione codice della strada di competenza 2013 è stata pari a 0,00;
- la necessità di attivare prontamente un'attività di recupero degli importi iscritti in bilancio come residui attivi nei confronti della nuova Unione di Comuni.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate correnti accertate nell'anno 2013 derivanti dai beni dell'ente sono pari a € 174.693,51 e riguardano in particolare:

- canoni di locazione fabbricati per € 39.645,70
- proventi per cessione della gestione acquedotto-fognatura e depurazione per € 128.741,82.

La movimentazione delle somme nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Previsione definitiva 2013	184.773,50
Accertamenti al 31/12/2013	174.693,51
Riscossioni in c/competenza	16.732,87
Minori accertamenti	10.079,99
Residui in c/competenza al 31/12/2013	157.960,64

La movimentazione delle somme a residuo è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	183.710,81
Residui riscossi	161.941,74
Residui eliminati	-150,00
Residui in c/residui	21.619,07

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia (impegni di competenza) il seguente andamento:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2011	2012	2013
Personale	1.388.017,15	1.431.455,98	1.372.633,04
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	377.494,11	377.307,41	355.401,84
Prestazioni di servizi	2.200.090,55	2.448.355,62	2.128.035,27
Utilizzo di beni di terzi			
Trasferimenti	280.940,17	212.712,10	319.917,43
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	501.960,88	473.055,37	444.125,92
Imposte e tasse	83.283,70	88.672,38	85.115,49
Oneri straordinari della gestione corrente	90.942,14	37.836,13	52.800,00
Fondo svalutazione crediti			
Totale spese correnti	4.922.728,70	5.069.394,99	4.758.028,99

Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2013 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06.

	anno 2012	anno 2013
Spesa intervento 01	1.431.455,98	1.372.633,04
Spese incluse nell'int.03	2.606,99	5.794,99
Irap	60.429,59	57.294,56
Lavoro straordinario personale elettorale	-	-
Spesa n. 1 Collab. Amm.vo sentenza Corte d'Appello	-	-
Spese gestione associata	-	-
Totale spese di personale	1.494.492,56	1.435.722,59
Altre spese di personale escluse	- 491.221,79	- 433.940,42
Rimborso spesa gestione associata	- 22.567,54	- 21.105,40
Totale esclusioni	- 513.789,33	- 455.045,82
Totale spese di personale	980.703,23	980.676,77

Ai sensi dell'art. 19, comma 8 della Legge 448/2001, l'organo di revisione ha accertato nel 2013, con pareri espressi in data 15 giugno, 8 agosto e 24 ottobre che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale e le successive modificazioni fossero improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, sussistendo il rispetto dei diversi vincoli normativi.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risorse stabili	152.102,60	147.012,90	145.602,73
Risorse variabili	13.486,52	6.581,37	6.219,52
Totale	165.589,12	153.594,27	151.822,25
Spese intervento 01	1.388.017,15	1.431.455,98	1.372.633,04
Percentuale sulle spese intervento 01	11,93%	10,73%	11,06%

Le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

L'organo di revisione, con parere del 13.3.2013, ha certificato la compatibilità dei costi dell'ipotesi di accordo decentrato integrativo 2012 con i vincoli di bilancio, sussistendo il rispetto dei vincoli normativi.

In merito l'organo di revisione rileva che:

- per il contratto collettivo decentrato integrativo 2013, ad oggi non ancora sottoposto all'esame dell'organo di revisione, sia redatta la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria di cui allo schema della Circolare del MEF n. 25 del 19.7.2012;
- gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato siano improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs.165/2001 e che le risorse previste dall'accordo siano compatibili con la programmazione finanziaria del Comune, con i vincoli di bilancio ed il

rispetto del patto di stabilità;

- le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, siano destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art.5, comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2013 ammonta a € 444.125,92 e rispetto al residuo debito al 01.01.2013 - pari a € 9.268.174 - determina un tasso medio del 4,79%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra somme impegnate e previsioni iniziali</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
89.515,25	106.468,25	106.468,25	16.953,00	18,94%

L'organo di revisione osserva che:

- gli investimenti, come risulta dalla tabella seguente, sono finanziati:
 - con risorse proprie dell'ente per una percentuale pari al 56,35%;
 - con risorse derivate (Regione, Provincia, altri enti del settore pubblico, terzi) per una percentuale pari al 43,65%;
- non sono state contratte nuove forme di indebitamento (mutui, prestiti, ecc.).

Mezzi propri:	
- avanzo di amministrazione	-
- proventi sanzioni codice strada	-
- proventi da concessioni edilizie	60.000,00
- alienazione di beni patrimoniali	-
	-
Totale	60.000,00
Mezzi di terzi:	
- mutui	-
- prestiti obbligazionari	-
- contributi comunitari	-
- contributi statali	-
- contributi regionali	7.000,00
- contributi provinciali	6.000,00
- contributi da altri enti del settore pubblico	16.953,00
- altri mezzi di terzi	16.515,25
Totale	46.468,25
Totale risorse	106.468,25
Impieghi al titolo II della spesa	106.468,25

Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	112.260,76	104.010,21	112.260,76	104.010,21
Ritenute erariali	257.676,07	244.341,62	257.676,07	244.341,62
Altre ritenute al personale c/terzi	11.907,42	13.944,49	11.907,42	13.944,49
Depositi cauzionali	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Altre per servizi conto terzi	75.537,44	65.812,83	75.537,44	65.812,83
Fondi per il Servizio economato	2.582,28	2.582,28	2.582,28	2.582,28
Depositi per spese contrattuali	0,00		0,00	
Totale	461.963,97	430.691,43	461.963,97	430.691,43

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente per l'anno 2013 rispetta il limite di indebitamento - pari all'8% - disposto dall'art. 204 del TUEL, ottenendo la percentuale del 7,41% d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel rendiconto 2011 così calcolata:

- interessi passivi 2013 pari a € 444.125,92 da cui si detraggono contributi regionali in conto interessi per un importo di € 60.283,82;
- interessi passivi pari a € 383.842,10 da considerare ai fini della verifica del rispetto del limite di legge;
- entrate correnti accertate sul rendiconto 2011 pari a € 5.181.766,95;
- rapporto tra interessi passivi e entrate correnti pari a 7,41%.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	9.715.241	9.101.467	9.268.175
Nuovi prestiti	-	-	-
Prestiti rimborsati	503.774	524.022	549.934
Estinzioni anticipate	-	42.305	-
Altre variazioni +/- (da specificare)	- 110.000	733.035	7.070
Totale fine anno	9.101.467	9.268.175	8.725.311

L'organo di revisione, in merito, osserva che si è proceduto nel corso del 2013 a rilevare il debito residuo di un mutuo della ex Comunità Montana per un importo di € 7.070.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	501.961	473.055	444.126
Quota capitale	503.774	524.022	549.934
Totale fine anno	1.005.735	997.077	994.060

L'Ente nel corso del 2013 non ha fatto ricorso a risorse derivanti da indebitamento.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente nel 2013 ha attivato, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 35/2013, l'anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2012 per un importo di € 75.001,18.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha contratti di finanza derivata.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31.12.2013 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione con determinazione del Responsabile Finanziario n. 32 del 01.04.2014.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I, II, III	1.483.385,77	981.234,06	447.165,48	1.428.399,54	54.986,23
C/capitale Tit. IV, V	1.660.809,96	517.990,61	1.118.938,83	1.636.929,44	23.880,52
Servizi c/terzi Tit. VI	164.439,62	30.737,68	131.528,02	162.265,70	2.173,92
Totale	3.308.635,35	1.529.962,35	1.697.632,33	3.227.594,68	81.040,67

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	2.105.070,03	1.216.350,97	788.957,21	2.005.308,18	99.761,85
C/capitale Tit. II	1.597.382,43	731.185,15	813.745,79	1.544.930,94	52.451,49
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	240.917,02	19.504,56	215.604,79	235.109,35	5.807,67
Totale	3.943.369,48	1.967.040,68	1.818.307,79	3.785.348,47	158.021,01

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	404,36
Minori residui attivi	-81.445,03
Minori residui passivi	158.021,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	76.980,34

Insussistenze ed economie

Gestione corrente	44.775,62
Gestione in conto capitale	28.570,97
Gestione servizi c/terzi	3.633,75
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	76.980,34

Relativamente ai residui attivi, l'organo di revisione prende atto delle verifiche effettuate sulla sussistenza della ragione del credito.

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titob I				111.301,20	86.304,76	329.236,75	526.842,71
Titob II		8.256,49	4.089,73	43.316,96	6.659,43	118.952,77	181.275,38
Titob III		8.401,59	3.756,74	27.801,82	147.276,76	511.284,14	698.521,05
Titob IV	106.448,89		4.383,04	873.752,68	9.000,00	56.486,03	1.050.070,64
Titob V	13.526,63	2.485,83	109.341,76				125.354,22
Titob VI	6.297,94	1.278,55	1.397,56	61.533,50	61.020,47	2.680,56	134.208,58
Totale	126.273,46	20.422,46	122.968,83	1.117.706,16	310.261,42	1.018.640,25	2.716.272,58

PASSIVI							
Titob I	123.070,22	31.926,82	70.855,46	171.804,62	391.300,09	1.226.213,13	2.015.170,34
Titob II	128.885,05	5.683,65	66.180,09	590.348,98	22.648,02	87.247,17	900.992,96
Titob III						75.001,18	75.001,18
Titob IV	38.396,16	3.456,77	2.211,70	108.540,16	63.000,00	2.698,02	218.302,81
Totale	290.351,43	41.067,24	139.247,25	870.693,76	476.948,11	1.391.159,50	3.209.467,29

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

L'organo di revisione verificherà, con apposita richiesta al Segretario Comunale, se esistono azioni legali che potrebbero vedere l'Ente soccombente per importi che potrebbero incidere sulla stabilità finanziaria dell'Ente. In merito, al fine di consentire in modo più agevole la percezione e l'analisi del fenomeno, ritiene utile implementare una banca dati con i seguenti criteri di classificazione:

- tipo causa (attiva o passiva);
- valore di causa;
- grado di giudizio;
- data presunta sentenza;
- esito giudizio (soccombenza o meno);

in modo da permettere, all'interno del quadro complessivo, estrazioni e ricerche mirate.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel 2013, come risulta dall'apposito prospetto allegato al rendiconto, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno in data 18.02.2013, eccetto il parametro 4) relativo al volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente.

Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile

L'organo di revisione ha ricevuto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 147 bis del TUEL e del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 5 del 21.01.2013:

- l'atto organizzativo sul controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile - piano operativo 2013, firmato dal Segretario Comunale in data 8.8.2013 - prot. n. 7200;
- con nota del 2.1.2014 - prot. n. 23, il verbale n. 1 del 9.10.2013 avente ad oggetto l'attività di controllo successiva sugli atti relativamente al 1 trimestre 2013, sottoscritto dal Segretario Comunale e dai Responsabili di Settore.

L'organo di revisione rileva di non aver avuto, ad oggi, riscontro della suddetta attività di controllo per la restante parte dell'anno 2013 (01.04.2013-31.12.2013).

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali. Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati esaminati per apportare eventuali rettifiche, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L., rappresentate dai seguenti elementi:

- a) risconti passivi e i ratei attivi;
- b) variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati esaminati per apportare eventuali rettifiche rappresentate dai seguenti elementi:

- a) costi di esercizi futuri;
- b) risconti attivi ed i ratei passivi;
- c) variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- d) quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- e) quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- f) imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione risultano:

<u>Entrate correnti:</u>		
- rettifiche per Iva	-	44.029,46
- risconti passivi iniziali	+	
- risconti passivi finali	-	
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo maggiori/minori proventi		- 44.029,46
<u>Spese correnti:</u>		
- rettifiche per iva	-	31.212,90
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	2.384,40
- risconti attivi finali	-	2.424,08
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori/maggiori oneri		- 31.252,58

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>	
- incremento immobilizzazioni per lavori interni	
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I	
- variazione positiva rimanenze	
- quota di ricavi pluriennali	
- plusvalenze	
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi	
- minori debiti iscritti fra residui passivi	105.569,52
- sopravvenienze attive	10.207,70
Totale	115.777,22
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	
- minori crediti iscritti fra residui attivi	91.672,64
- quote ammortamento	757.975,16
- sopravvenienze passive	-
Totale	849.647,80

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013	<i>differenza 2013-2012</i>
<i>A Proventi della gestione</i>	5.246.997,83	5.246.511,43	5.273.624,17	27.112,74
<i>B Costi della gestione</i>	5.008.630,21	5.226.907,78	4.977.774,03	-249.133,75
Risultato della gestione	238.367,62	19.603,65	295.850,14	276.246,49
<i>C Proventi ed oneri da aziende spec.partecip.</i>	69,21	69,21	69,21	
Risultato della gestione operativa	238.436,83	19.672,86	295.919,35	276.246,49
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-496.100,48	-470.055,37	-442.125,92	27.929,45
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-79.594,69	-719.954,91	-37.896,56	682.058,35
Risultato economico di esercizio	-337.258,34	-1.170.337,42	-184.103,13	986.234,29

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103 del principio contabile n. 3.

Il risultato positivo della gestione pari a € 295.850,14 deriva dal confronto delle entrate correnti con le spese correnti rettificati di quegli elementi di natura economica necessari per rilevare il reale valore dell'attività produttiva.

Il risultato positivo della gestione operativa pari a € 295.919,35 rileva un andamento dei ricavi sufficiente a coprire i costi dell'attività caratteristica.

La gestione finanziaria mostra invece un risultato negativo di € 442.125,92 causato dagli interessi passivi su mutui.

La gestione straordinaria, costituita da proventi ed oneri di natura non ricorrente, e/o di competenza economica di esercizi precedenti e/o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale, evidenzia un risultato negativo di € 37.896,56.

L'esercizio 2013 rileva complessivamente un risultato negativo di € 184.103,13.

Come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali, il perseguimento di un equilibrio economico deve essere un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7 del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3.

Le quote d'ammortamento, rilevate su apposite schede, negli ultimi tre esercizi così risultano:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
704.439,01	708.096,18	757.975,16

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E.23. ed E.28.).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2013 e le variazioni rispetto all’anno precedente sono così riassunti:

Attivo	01/01/2013	Variazioni (+)	Variazioni (-)	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	29.514,84	13.334,44	-14.997,89	27.851,39
Immobilizzazioni materiali	19.700.082,61	1.864.516,91	-1.904.241,14	19.660.358,38
Immobilizzazioni finanziarie	21.471,88	7.644,71		29.116,59
Totale immobilizzazioni	19.751.069,33	1.885.496,06	-1.919.239,03	19.717.326,36
Rimanenze	8.140,43		-8.140,43	
Crediti	3.310.894,35	1.086.765,07	-1.655.436,84	2.742.222,58
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	669.700,49	6.443.205,80	-6.496.004,65	616.901,64
Totale attivo circolante	3.988.735,27	7.529.970,87	-8.159.581,92	3.359.124,22
Ratei e risconti	2.384,40	2.424,08	-2.384,40	2.424,08
Totale dell'attivo	23.742.189,00	9.417.891,01	-10.081.205,35	23.078.874,66
Conti d'ordine	1.597.382,43	87.247,17	-783.636,64	900.992,96
Passivo				
Patrimonio netto	4.301.563,85		-184.103,13	4.117.460,72
Conferimenti	7.826.463,45	166.468,25	-65.312,73	7.927.618,97
Debiti di finanziamento	9.268.174,65	7.079,61	-549.933,62	8.725.320,64
Debiti di funzionamento	2.105.070,03	1.226.213,13	-1.316.112,82	2.015.170,34
Debiti per somme anticip. da	240.917,02	2.698,02	-25.312,23	218.302,81
Altri debiti		75.001,18		75.001,18
Totale debiti	11.614.161,70	1.310.991,94	-1.891.358,67	11.033.794,97
Ratei e risconti				
Totale del passivo	23.742.189,00	1.477.460,19	-2.140.774,53	23.078.874,66
Conti d'ordine	1.597.382,43	87.247,17	-783.636,64	900.992,96

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. In particolare la variazione in aumento corrisponde agli accertamenti del titolo IV, categorie 2, 3, 4, 5. La variazione in diminuzione è la quota dei proventi da permesso a costruire che l'ente ha destinato al finanziamento della spesa corrente.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate attesta che non sono state riscontrate irregolarità contabili e finanziarie.

In particolare, evidenzia di aver constatato:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali;
- l'analisi e valutazione delle attività e passività potenziali;

L'organo di revisione raccomanda:

- una puntuale verifica del contenzioso in atto e, dall'esito della medesima, propone l'iscrizione in bilancio di un accantonamento di importo correlato per far fronte ad eventuali soccombenze che si dovessero verificare;
- di porre un vincolo di indisponibilità sull'avanzo di amministrazione a copertura di eventuali crediti di dubbia esigibilità;
- di proseguire, già dai prossimi mesi, con tutti i Responsabili di settore la verifica puntuale, avviata nel 2013, di tutti i residui iscritti a bilancio, attivi e passivi, in particolare di quelli provenienti da annualità più remote, anche in previsione dell'armonizzazione contabile prevista dal 1° gennaio 2015; tale attività sarà oggetto di monitoraggio da parte dell'organo di revisione nel corso delle sue verifiche trimestrali;
- di non attivare nuove forme di indebitamento;
- di procedere a predisporre rapidamente un regolamento di contabilità aggiornato alle norme vigenti, già rilevato in più occasioni;
- di dare compiutamente attuazione agli articoli 226 e 233 del TUEL in materia di agenti contabili;
- di verificare e dare attuazione al disposto dell'articolo 158 del TUEL in materia di rendicontazione dei contributi straordinari;
- di perfezionare e standardizzare le procedure di controllo sia dei dettami normativi, sia dei processi decisionali nelle società partecipate e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali;

- di adottare, ai sensi della legge 102/2009, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;
- di prevedere tempi adeguati e ragionevoli nell'iter amministrativo degli atti che richiedono l'esame ed il conseguente parere dell'organo di revisione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, **attesta** la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed **esprime parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto della gestione 2013.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Grazia Zeppa

Documento sottoscritto digitalmente.